Spett.le

Centromarca Banca

Credito Cooperativo di TV e VE

Filiale di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Oggetto: **Richiesta di attivazione delle misure di sostegno finanziario alle micro, piccole e medie imprese e mid cap ai sensi dell’art. 13 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23**.

Il/La sottoscritto/a:

*(Cognome nome)* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_, quale legale rappresentante della \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Via/Viale/Piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, P.IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ .

(di seguito Impresa)

ai sensi dell’art. 13 del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 e

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali comminate dalla legge ex art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/200 in caso di dichiarazioni false e mendaci,

**DICHIARA**

*(barrare l’opzione di appartenenza)*

che l’Impresa, alla data della presente, appartiene ad una delle seguenti categorie:

“microimpresa”, ha meno di 10 occupati e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro;

“piccola impresa”, ha meno di 50 occupati e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;

“media impresa”, ha meno di 250 occupati e realizza un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro;

tali parametri, stabiliti dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, sono calcolati tenendo conto anche di eventuali imprese collegate e associate;

“mid cap”, ha meno di 500 occupati[[1]](#footnote-1),

**CHIEDE**

l’applicazione della **misura di cui all’art. 13, comma 1, lettera c)** del D.L. n. 23/2020, ossia l’accesso alla Garanzia diretta del Fondo Centrale di Garanzia al 90% per un nuovo finanziamento con **durata** fino ad un massimo di 72 mesi. L’**importo** totale della predetta operazione finanziaria non può superare alternativamente: – il doppio della spesa salariale annua del beneficiario per il 2019 o ultimo anno disponibile; – il 25% del fatturato totale del beneficiario nel 2019; – il fabbisogno per costi del capitale di esercizio e per costi di investimento nei successivi 18 mesi (PMI) e nei successivi 12 mesi (MID CAP).

Con riferimento al fabbisogno per costi del capitale di esercizio e per costi di investimento nei successivi 18 mesi/12 mesi *(eliminare l’opzione non ricorrente)*, si attesta - ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 - che tale fabbisogno corrisponde a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_euro;

l’applicazione della **misura di cui all’art.13, comma 1, lettera n)** del D.L. n. 23/2020, ossia l’accesso per l’Impresa, che ha ricavi non superiori a euro 3.200.000, alla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia di cui al comma 1 lettera c) con il possibile cumulo dell’ulteriore garanzia concessa da Confidi o altri soggetti abilitati al rilascio di garanzie, sino alla copertura del 100% del nuovo finanziamento concesso. In questo caso ai fini dell’importo massimo finanziabile vale solo la soglia del 25% dei ricavi del soggetto beneficiario.

Con riferimento a tale richiesta, l’Impresa attesta - ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 - che la propria attività d’impresa è stata danneggiata dall’emergenza COVID-19.

l’applicazione della **misura di cui all’art.13, comma 1, lettera d) seconda parte** del D.L. n. 23/2020, ossia l’accesso alla Garanzia diretta del Fondo Centrale di Garanzia all’80% per un nuovo finanziamento non avente le medesime caratteristiche di durata e d’importo di cui alla lettera c).

l’applicazione della **misura di cui all’art. 13, comma 1, lettera e)** del D.L. n. 23/2020, ossia l’accesso alla Garanzia diretta del Fondo Centrale di Garanzia nella misura dell’80% e per la riassicurazione nella misura del 90%, per i nuovi finanziamenti concessi a fronte di **rinegoziazioni** purché prevedano un credito aggiuntivo all’Impresa in misura pari ad almeno il 10% dell'importo del debito accordato in essere del finanziamento oggetto di rinegoziazione[[2]](#footnote-2) .

Con osservanza.

Luogo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ lì, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ .

Firma del richiedente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ .

1. Impresa diversa dalle micro, piccole e medie Imprese (PMI). [↑](#footnote-ref-1)
2. La circolare n. 8/2020 del Fondo specifica che è possibile la rinegoziazione dei finanziamenti e/o consolidamento delle passività a breve termine già erogati al soggetto beneficiario finale dallo stesso soggetto finanziatore o da altri soggetti finanziatori facenti parte dello stesso gruppo bancario, che non siano già garantiti dal Fondo [↑](#footnote-ref-2)